

Mittente: Comitato I.T.T.A.S. – Via Solferino, 16 - 15033 Casale Monferrato (AL) -  
<http://www.comitatoittas.it> – che si oppone alle “morti chimiche”.



Casale Monferrato, li 31/08/2009

Lettera Aperta / “Dossier”  
**Urge INDAGINE EPIDEMIOLOGICA**  
Sul territorio casalese:

**“Inquinamenti chimici ambientali e proliferazione di specifici TUMORI”.**

Al Sig. **SINDACO** di Casale Monferrato.

Agli **“Addetti sanitari”**, responsabili di controlli ed attività di Prevenzione sulla Salute pubblica, nel territorio casalese.

All’**Istituto Superiore di Sanità** – Settore “Patologie Ambiente/Lavoro” – Roma.

Al **Comando Carabinieri N.O.E.** – Tutela Ambiente – AL e Roma.

E, p.c.

Alla sede centrale **ISDE (Medici per l’Ambiente)** – Arezzo.

Al **Dott. Raffaele Guariniello** c/o Tribunale – TO.

Al **Difensore Civico della Regione Piemonte** – TO.

Al **Biochimico Dott. Luigi Mara** – Castellanza – VA.

Ai **giornali** della provincia di AL.

**Oggetto:** Ennesima richiesta scritta (dal 1996 ad oggi) affinché venga eseguita, da parte di **professionisti qualificati**, quindi resa nota nei dettagli, mediante “trasparente” pubblicazione dei dati raccolti, una realistica ed articolata **INDAGINE EPIDEMIOLOGICA** a tutto campo, finora inesistente sul territorio casalese, relativa ai **danni pluridecennali**, che una **CHIMICA AMBIENTALE** massiccia ed incontrollata (**industriale, agricola, stagionale,...**) continua ad arrecare alla **Salute pubblica**.

Il comitato confida che l’indagine richiesta all’Oggetto, faccia finalmente luce sulle correlazioni **“cause ed effetti”** (sorprendentemente **negate il 22 ottobre 1996** in un **documento sanitario casalese**, molto sbrigativo, autoritario e per nulla “trasparente”!) che legano il proliferare di alcune **patologie ricorrenti** sul territorio e il **sistematico INQUINAMENTO CHIMICO**, nella zona **Est, Sud/Est** in particolare.

Occorrerà anzitutto effettuare una veritiera ed articolata

#### **MAPPATURA**

del territorio (mai pubblicata... né eseguita) contattando in **pubblica assemblea** la **popolazione residente**, per raccogliere dati, testimonianze, segnalazioni e suggerimenti su:

- 1) **ATTIVITÀ UMANE** lavorative in loco, (industriali, artigianali, agricole, nonché **stagionali** come la cosiddetta “lotta antizanzare”, ormai condotta a **prevalente ed insalubre regime chimico**). Non ultime, vengano controllate le **attività di travaso e assemblaggio di concimi chimici e fitofarmaci** vari, lavori che si svolgono allo **scalo merci ferroviario**, talvolta all’aperto, oppure in capannoni dai tetti dotati di aperture, che lasciano **fuoriuscire polveri e particelle chimiche**, in abbondanza.  
(Nota: informazioni precise, presso i residenti nelle abitazioni adiacenti, che lamentano da anni polveri giallo/arancio depositate sulla biancheria stesa).
- 2) **Controlli**, almeno semestrali (previsti per Legge), dei “**quaderni di conduzione agricola**”, che dovrebbero essere compilati ed aggiornati dai conduttori di **aziende agricole**, in relazione a quantità, tipi e miscugli di **PESTICIDI** (di diverse classi tossicologiche), erogati nelle campagne limitrofe alla città. Inoltre, **ispezioni “a sorpresa”**, sulle **scorte di fitofarmaci** collocate **nei depositi** (porticati, capanni, cantine) di alcuni agricoltori.  
(Nota: ricordiamo, fra le altre, l’inchiesta avviata su un **laboratorio abusivo di fitofarmaci**, in seguito all’operazione condotta dai **Carabinieri N.A.S.** di **Alessandria**, nelle campagne del non lontano paese di Quargnento – **LA STAMPA – 12 maggio 2009: “Nei campi, veleni fuorilegge”**).
- 3) Tipi, modalità e frequenza dei **controlli** (senza preavvisi alle ditte) da effettuare in **aziende della zona industriale Est** e nell’**azienda chimica**, denominata dalla Regione “**A RISCHIO D’INCIDENTE INDUSTRIALE RILEVANTE**” **Legge 137/97, TAZZETTI**, tuttora situata nel contesto urbano!  
A quando un trasferimento (annunciato sui giornali fin dal **1993**) con nuova e adeguata costruzione, dotata di **filtri a norma**, funzionamento garantito dei **sistemi di allarme, blocco automatico** per **malaugurate fuoriuscite** di sostanze **tossico/nocive/cancerogene/esplosive** ecc. nell’aria, nel **suolo**, nelle **acque fognarie**? (Ricordiamo alcuni gravi episodi 1993, ’94, ’95...).
- 4) Quantità e dislocazione di **allevamenti di bestiame** (bovino, suino, equino, avicolo...) nelle zone limitrofe alla città e situazione effettiva di **igiene e salute degli animali**.
- 5) Frequenza e modalità (con relative “trasparenti” documentazioni) dei **monitoraggi** sullo **stato di conservazione** di **pozzi, condutture dell’acqua potabile** (alcune purtroppo ancora in cemento-amianto), **fossi, canali, sistemi d’irrigazione** ecc.
- 6) Particolari **anomalie genetiche** o “**deformità**” riscontrate (fotografate e rese note in brevi articoli di stampa, almeno tre volte negli ultimi anni) nella zona, su **neonati umani ed animali** (soprattutto **bovini**), nonché incidenza di “**aborti spontanei**” da improvvisi acuti malori, definiti “**inspiegabili**”, insorti specialmente nei mesi da marzo a luglio.
- 7) Anomali **ingiallimenti e rinsecchimenti di vegetazione arborea** (verde e rigogliosa fino alla sera precedente e poi d’improvviso colpita la mattina successiva, sempre sulle stesse zone, addirittura con “**traiettorie**” striate e ben marcate sugli stessi versanti, proprio nei mesi di crescita vegetale come marzo, aprile, maggio, giugno, luglio (non certo confondibili con l’autunno)!!

- 8) **Controlli**, anche notturni, sul regolare **smaltimento-rifiuti-differenziati** della società **COSMO**, in zona industriale.
- 9) **Rilevamenti** periodici, con idonee apparecchiature adoperate da personale altamente specializzato (nominativi da rendere noti!) in prossimità di “**ripetitori**”, con successivi resoconti pubblici, relativi alla portata, intensità, traiettoria di **onde magnetiche**, nel raggio di almeno duecento metri dalle abitazioni cittadine.
- 10) **Rilevamenti notturni**, per appurare l'intensità di stressanti **INQUINAMENTI ACUSTICI**, provocati per esempio da grossi **impianti di riscaldamento**, **non adeguatamente insonorizzati**, situati all'esterno di edifici pubblici ristrutturati.  
**Esempio**: l'intenso rumore, cupo, irritante, “cavernoso”, che emanava i propri decibel nel silenzio notturno (sabati e domeniche compresi) nell'**autunno 2008, inverno/primavera 2009**, dal cortile della **Scuola ricavata nell'ex Piccolo Seminario** di V. Gonzaga.  
(Il suddetto rumore continuativo, invadeva l'adiacente V. Solferino, rimbalzando nelle abitazioni, come quello di un motore aereo in fase di preparazione al decollo). Probabilmente, la vasta e bassa costruzione in muratura, situata nel cortile della scuola e contenente le **tubature dell'impianto, non era, o non è** dotata di adeguato **materiale fonoassorbente!** (Controllare e provvedere).
- 

L'elenco fornito **non** è esaustivo.

**NON** risulta comunque che tali indagini (appena qui accennate) siano state eseguite, almeno negli ultimi vent'anni, nel Casalese.

Dal Vercellese, Livornese, Bresciano, Genovese, abbiamo invece notizie di **indagini epidemiologiche mirate** e quasi complete.

-----

Il comitato chiede perciò che non venga sottovalutato il quadro esposto, né archiviato, come fecero alcuni burocrati negli anni precedenti.

#### **CHIEDE**

che il Sig. **SINDACO** (eletto nel giugno 2009), **Primo Responsabile** della tutela della **Salute pubblica** per il territorio casalese, **faccia chiarezza** anzitutto sulla **efficienza e competenza** di taluni **apparati pubblici** del settore, insediati da almeno 30, 40 anni nelle strutture cittadine.

Inoltre, che dia mandato a **professionisti qualificati (MEDICI EPIDEMIOLOGI, TOSSICOLOGI ed a BIOCHIMICI, NON dipendenti da gruppi farmacologici, né da sezioni politiche)** affinché svolgano una “trasparente”, articolata, approfondita **INDAGINE EPIDEMIOLOGICA** a tutt'oggi inesistente sul territorio casalese (salvo le settoriali “ricerche”, esclusivamente rivolte ai danni da **amianto**). Confidiamo nella collaborazione con **professionisti “super partes”**, anche per un'auspicata (e disattesa, fin dal 1993) opera di **PREVENZIONE** (termine linguistico spesso abusato e poco attuato...), con **individuazione**, scientificamente condotta, delle **cause primarie**, che determinano o favoriscono il **proliferare** (addirittura negato!) in alcune aree, di gravi patologie come

#### **TUMORI**

al **cervello** (diversi casi negli ultimi anni, in due quartieri Est ma quasi sempre denominati, per diritto alla privacy, “gravissima malattia”, “male incurabile”...) e così pure al **pancreas**, al **fegato**, ai **polmoni**, all'**ovaia**, al **colon**, al **retto**, alla **vescica**...

Ringraziamo per l'attenzione e completiamo la presente Lettera, con una dettagliata **NOTA**, relativa al terzo tipo d'**inquinamento chimico** citato, cioè quello “**stagionale**” da **INSETTICIDI** chimici, contenenti “principi attivi”, molto aggressivi verso la salute umana.

-----

## NOTA

Sull'inquinamento "stagionale":

Invitiamo ad analizzare la struttura dell'osannato "Diflubenzuron", erogato sul territorio casalese (e paesi limitrofi), in ossequio alla **lotta anti-zanzare** ormai **chimica** (ma eufemisticamente detta ancora "integrata").

**Formula: C<sub>14</sub> H<sub>9</sub> ClF<sub>2</sub> N<sub>2</sub> O<sub>2</sub>**

Ovvero **CHLOROPHENIL-DIFLUOROBENZOIL-UREA**,

assai più aggressivo nei confronti degli organismi umani, che non verso le **zanzare**, insetti capaci di "mitridatizzarsi", dotati di rapida capacità riproduttiva, con **assuefazione ai veleni chimici** e quindi successiva produzione di **ceppi rafforzati sempre più voraci!!** Così, ogni anno, si **aumentano** le dosi di **insetticidi...** (E non si dice!). La follia umana escogita via via miscugli chimici sempre più nocivi per la salute, anziché favorire l'insediamento di **antagonisti naturali** delle zanzare, nell'Ambiente!!

Eppure tale "lotta chimica" (**di lunga persistenza** nel suolo, nelle acque, nell'aria, fattore questo, pubblicizzato da qualcuno come positivo, anziché dannoso verso la salute!..) è stata **imposta dalla PROVINCIA di ALESSANDRIA**, con **DELIBERA N.538** del **13 ottobre 2003** e successive, poi attuata da tecnici burocrati, nell'**indifferenza** inqualificabile di "addetti alla Sanità"!

Il territorio della provincia di AL è ormai infarcito di **THEMEPHOS, CHLORPYRIPHOS, PYRIPROXYPHEN, DIFLUBENZURON**, senza contare molte altre prelibatezze chimiche, ormai da decenni sparse su coltivazioni, sature di **FENOSSACIDI, CLOROFENOLI** ecc... (l'elenco è lunghissimo).

La lotta chimica anti-zanzare si è consolidata negli anni, come una sorta di "rete lavorativa" affidata ad un drappello di **manovalanza stagionale** (evidentemente all'oscuro degli effetti dannosi a lungo termine, esercitati nei confronti del **sistema nervoso, gastroenterico, cardiovascolare, respiratorio, muscolo-scheletrico**).

Il drappello lavora, come si direbbe in una versione cinematografica:

**"PER UN PUGNO DI EURO"**.

Ad alcuni che si definiscono "**BIOLOGI**" (dal greco **bíos = vita**) e si dedicano invece alla programmazione ed immissione di **veleni chimici** nell'Ambiente,

## CHIEDIAMO

un minimo di decenza.

## SMETTANO

almeno di rilasciare ai giornali **interviste**, nelle quali s'ingegnano a **minimizzare** gli effetti deleteri della **chimica-di-comodo**, quella che procura posticini di lavoro, pagati obbligatoriamente anche dai contributi di **CITTADINI DISSENZIENTI** e inascoltati!

Vorremmo sapere, infine, se qualche dispensatore di tali interviste conosce, per esempio, i **danni cronici** esercitati dai **Fluoruri** (sull'apparato scheletrico e sulle funzionalità muscolare e nervosa) e dai **Fosfororganici** (sul cervello)...

Per concludere, ecco uno schema sull'osannato **DIFLUBENZURON**, che qualcuno vuol far credere "innocuo", essendo sparso, dicono, "in piccole dosi... e di basso impatto ambientale" e così via, secondo un **linguaggio politichese**, caro ai luoghi comuni provinciali:

### **CORO**

alogeno soffocante, vescicante, deleterio per la vegetazione e per gli organismi umani. (Apparati più colpiti: respiratorio, gastroenterico, oculare), ormai **eccessivamente diffuso** anche in prodotti commerciali antiecológicos di **drastica "pulizia"** casalinga.

### **FENOLO**

ovvero Acido Fenico, caustico e velenoso, che si ritrova anche nella composizione di vernici industriali da esterni. (Apparati: respiratorio, gastroenterico, cardiovascolare, sistema nervoso).

### **FLURO**

alogeno per la produzione di **Acido Fluoridrico** (i cui vapori aerodispersi già da lavorazioni chimiche, provocano **congestioni polmonari, alterazioni nervose e muscolari**) nonché **Fluoruri**, elencati fra le 15 maggiori sostanze nocive, da ricercare nelle presunte rilevazioni (così ridotte e così sconosciute ai cittadini), sulla "Qualità Aria/Ambiente"!

### **BENZENE**

il tristemente noto **idrocarburo aromatico**, responsabile soprattutto di forme gravissime di **anemia perniciosa e leucemie**.

Proviene da molti **composti chimici agricoli** e non soltanto da traffico veicolare!

### **UREA**

ovvero pericolosa **carbammide**, che viene industrialmente prodotta, per reazione del **FOSGENE** (**gas letale: 1ª guerra mondiale...**) con **AMMONIACA**, inquinante ambientale già troppo diffuso, che colpisce il sistema respiratorio e la pelle, producendo numerosi altri gravi effetti sull'organismo.

-----

**La salute non ha prezzo.**

Vogliamo **ESSERE INFORMATI E NON "RASSICURATI"!** (Rassicurati... da "chi" poi??)

Per il comitato,  
la delegata Paola Riboni

**Comitato I.T.T.A.S**  
Indagini - Trasparenza  
Tutela - Ambiente - Salute  
Casale Monferrato

-----

**ALLEGATI** a parte, (a richiesta).